

ORIGINALE

C O M U N E     D I     B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N.    40

DEL    30/04/2010

---

---

O G G E T T O:

MOZIONE PRESENTATA DALL'ASSESSORE NASSINI RENATO SU: REVISIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI

---

---

Oggi, 30/04/2010 alle ore 18,00 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig. Bensi Beatrice nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1	BERNARDINI Daniele	P	12	PAPERINI Mara	P
2	BENDONI Barbara	A	13	PIANTINI Fabrizio	A
3	BENSI Beatrice	P	14	ROSSI Mauro	P
4	CAPORALI Matteo	P	15	VANNUCCI Valdo	A
5	CONTICINI Luca	P	16	AGOSTINI Saverio	A
6	DETTI Giovanni	P	17	GIOVANNINI Alessandro	A
7	DONATI Gianluca	P	18	MAZZETTI Daniela	A
8	FRATTA Lara	P	19	MELLINI Lorenzo	A
9	MANTINI Andrea	A	20	PARRI Luciano	A
10	MARTINI Michele	P	21	POLVERINI Silvano	A
11	NASSINI Renato	P			

risultano presenti n. 11 e assenti n. 10

ASSESSORI ESTERNI presenti: Lorenzoni Federico

Scrutatori i Signori:

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Liberto Giuseppe assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA    SI

ALLEGATI                    NO

DISCUSSIONE CC Punto 7) odg cc 30/04/2010 MOZIONE PRESENTATA DALL'ASSESSORE NASSINI RENATAO SU " REVISIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI." (DELIBERA N. 40)

**Assessore Nassini:** " Ma normalmente si abbandona i Consigli, io l'ho fatto in passato, quando siamo in difficoltà e vogliamo creare difficoltà e credi che sia veramente sbagliato. Io di fronte a questa scelta l'ho vissuta nel passato ed ora di recente credo di farmi l'autocritica per avere abbandonato, quando ho abbandonato, e mi dispiace che l'opposizione non sia presente per dare il suo contributo in questa mozione che ho voluto ripresentare rispetto al passato, che il Consiglio Comunale di Bibbiena aveva già presentato la discussione dei criteri, però non era assolutamente passata, ed io questa volta di fronte a delle assegnazioni di case popolari che comunque avverranno quanto prima nel Comune di Bibbiena, credo che sia giusto di fronte a quello che l'assessorato prevede, iniziare a riflettere insieme alla Regione, insieme alle istituzioni, rispetto ai risultati della graduatorie, cosa voglio dire? Voglio dire che se noi costruiremo 12 appartamenti o 20 appartamenti, oggi con la società che è cambiata, con la legge che è vecchia di 20 anni fa, vengono presentati in graduatoria al 90% gli extracomunitari, credo che questo ci debba far riflettere non per penalizzare chi che sia, ma per dare una risposta corretta anche rispetto a queste grandi percentuali negative per le famiglie italiane. Trovare una discussione, una riflessione, una modifica, quindi rispetto a questo dobbiamo lavorare per affrontare i problemi in termini diversi. Allora rispetto a questo, le regioni che hanno avuto il coraggio, la volontà di andare a modificare la legge sull'assegnazione degli alloggi popolari presenti in tutte le regioni, ed io porto in questa mozione il riferimento alla Lombardia ed al Piemonte che, di fronte a questi risultati penalizzanti per le famiglie italiane, hanno creato dei meccanismi facendosi carico di queste problematiche abbassandoli a livelli del 30-40%. Credo che noi dobbiamo lavorare per chiedere questo alla Regione Toscana perchè dobbiamo avere una coerenza fino in fondo rispetto alle cose che diciamo, perchè dobbiamo preoccuparci. In questo paese noi parliamo di integrazione degli extra comunitari, ma se noi non affrontiamo anche questi diritti, queste problematiche invece di fare integrazione rischiamo di fare aumentare l'odio nella società, e quindi un invito chiaro a lavorare in questa direzione senza strumentalizzazioni di sorta dopo questa seduta in cui mi augurò verrà accolto questa mozione, noi invitiamo il Consiglio Comunale di Bibbiena, il Sindaco e la Giunta affinché si facciamo promotori presso il Consiglio della Regione Toscana di un provvedimento normativo specifico, volto a ridefinire i criteri di valutazione delle stanze, comunque l'introduzione anche di altri parametri che legittimano le priorità delle assegnazioni per soggetti per i quali la naturale ed interrotta cittadinanza italiana non osti all'accesso con le recenti immigrazioni, e con questo augurio, e con questo invito, che secondo me è razionale non è provocatorio, in realtà il confronto deve essere stringente perché manca soltanto la volontà, ripeto in altre regioni d'Italia la legge è stata ritoccata destinando percentuali giudicabili in termini positivi, e secondo noi deve esser fatto anche in Regione Toscana per dare una risposta alla graduatorie, confacenti a dare delle risposta anche alle famiglie italiane. Grazie."

**Presidente Bensi:** " Passiamo alla votazione, favorevoli? 11 unanime , per l'immediata esecuzione favorevoli? Stesso esito."

## MOZIONE

Oggetto: revisione dei criteri di assegnazione degli alloggi popolari.

Egregio sig. Sindaco  
Signori consiglieri

Premesso che

il crescente fenomeno dell'aumento del numero degli stranieri che riescono a ottenere alloggi popolari vive un momento di particolare sensibilità politica e sociale divenendo un campanello di allarme che non è più possibile ignorare o liquidare con petizioni di principio;

Il fatto che famiglie di stranieri sono spesso in testa alle graduatorie a causa dei loro bassi redditi e del numero dei figli mentre subito dopo compaiono anziani italiani e soli, conferma l'assenza di una equa politica che soddisfi la crescente domanda abitativa, con ciò determinando forti tensioni negli strati deboli della società e allontanando sempre più il concetto di integrazione;

se per lo straniero, essere assegnatario di un alloggio popolare è sicuramente un potente fattore di integrazione, per le famiglie italiane in coda alle graduatorie, al contrario, determina profonda scontentezza e livore perché proprio questi hanno contribuito negli anni, con i prelievi dal proprio reddito, al formarsi dei fondi occorrenti al fabbisogno abitativo e ne sono poi, di fatto, estromessi;

Se è vero che la casa è un elemento indispensabile ai fini dell'integrazione, oggi più che mai, atteso che la legge richiede quale requisito utile per il ricongiungimento familiare, il possedere la disponibilità di un alloggio idoneo, è tuttavia altrettanto vero e decisivo che perseguire una politica non penalizzante, verso le famiglie italiane, e di maggiore attenzione alle differenze culturali, è un percorso di sicura mitigazione dei conflitti;

Diverse sono le Regioni che hanno adottato parametri di bilanciamento come la Lombardia ad esempio, che ha posto il vincolo che uno straniero debba risiedere da almeno 5 anni nel comune dove presenta la domanda, o anche il Piemonte che ha stabilito 3 anni di residenza continuativa obbligata nel comune per poter richiedere un alloggio popolare;

Considerato infine

che le norme europee vietano la discriminazione dei cittadini residenti in base alla nazionalità – e che "tutti i cittadini che risiedono nel territorio di uno stato membro dell'Unione Europea, godono di pari trattamento rispetto ai cittadini di tale Stato";

Che pertanto è necessario e opportuno rispondere alla domanda di alloggi di cittadini italiani attraverso un nuovo sistema di graduatorie che contemperino i predetti bisogni e aspettative;

Si propone la mozione che segue

Il Consiglio Comunale

Intese le premesse e le motivazioni qui riprodotte

I M P E G N A

il consiglio comunale di Bibbiena, il Signor Sindaco e la Giunta affinché si facciano promotori, presso il Consiglio della Regione Toscana, di un provvedimento normativo specifico, volto a ridefinire i criteri di valutazione delle istanze per l'ottenimento di alloggi popolari, valutando in via graduale e decrescente l'epoca di acquisizione della cittadinanza italiana e/o comunque l'introduzione anche di altri parametri che legittimino la priorità delle assegnazioni a soggetti per i quali, la naturale e ininterrotta cittadinanza italiana, non osti all'accesso nel confronto con le recenti immigrazioni.

Renato Nassini  
*Renato*

Protocollo Comune di Bibbiena

Data: 03/04/2010

NR.0007334 - Titolario 06.03



UFF. SEG

URB

LORENZONI

SIND.

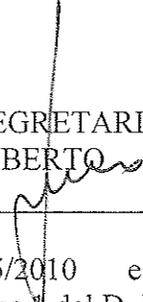
**OGGETTO:** MOZIONE PRESENTATA DALL'ASSESSORE NASSINI RENATO SU:  
REVISIONE DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI POPOLARI

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
B. BENSI



IL SEGRETARIO  
G. LIBERTO



---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 11/05/2010 e vi  
rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs.  
18/08/2000, N. 267

N. 864

Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 11/05/2010



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi



---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 11/05/2010 al 26/05/2010  
e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 864 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione::

-è divenuta esecutiva il **22/05/2010** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della  
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non  
sono pervenute opposizioni  
(oppure).....

Bibbiena, li' \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE